

Chiara Lubich:

spiritualità, cultura, dialogo.

Intitolazione di una via cittadina a Chiara Lubich

Cagliari, 20 Aprile 2012 – h. 15.30

PROGRAMMA

h.15,30 Intitolazione di una via cittadina
a Chiara Lubich

h.16,30 Convegno
Aula Consiliare del Comune di Cagliari,
via Roma

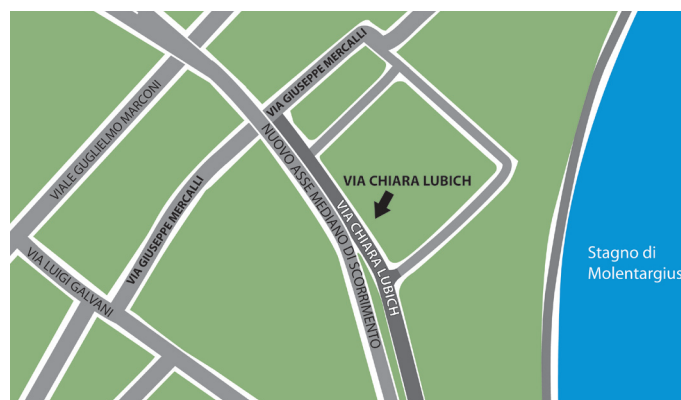
Saluti di:
Massimo Zedda
Sindaco di Cagliari

Interrerranno:
Piero Coda
*Preside Istituto Universitario Sophia
Loppiano, Firenze*

Luigino Bruni
*Professore di Economia politica
Università Bicocca, Milano*

Shahrazad Houshmand
*Docente di Studi islamici
Università Gregoriana, Roma*

COME RAGGIUNGERE LA VIA



Per raggiungere alle ore 15,30 Via Chiara Lubich bisogna percorrere Via Giuseppe Mercalli e arrivare sotto il cavalcavia dell'Asse mediano.

La Via Giuseppe Mercalli è una traversa di Viale Marconi direzione Cagliari verso Quartu S.Elena.

In alternativa entrare in Via Mercalli passando da Via Galvani (quartiere Genneruxi).

La Sua presenza è particolarmente gradita.

Chiara Lubich nasce a Trento il 22 gennaio 1920. La madre è fervente cattolica, il padre socialista. Dopo gli studi superiori viene chiamata ad insegnare nelle scuole elementari e, contemporaneamente, inizia lo studio della filosofia all'Università di Venezia poi interrotto a causa dell'inizio del secondo conflitto mondiale.

Durante il periodo bellico, disseminato di morte e distruzione, sente la chiamata a seguire Dio e lo scopre come Amore. Il 7 dicembre 1943, data della sua consacrazione, segna convenzionalmente l'inizio del Movimento dei Focolari di cui è fondatrice. In breve tempo, nella città di Trento, cresce attorno a lei una comunità di persone attratte dalla vita del Vangelo e impegnate nel dare risposte ai bisogni sociali della città. Il loro stile di vita e la passione per l'Unità si diffondono in pochi anni, dapprima in Italia e, in seguito, in Europa e nei 5 Continenti. Le sue intuizioni e la Spiritualità dell'Unità da lei vissuta e approfondita hanno aperto le strade per il delinearsi di una cultura del dialogo particolarmente adatta alle società multietniche, multirazziali e multi-religiose.

Chiara ha indicato la via della fraternità universale quale risposta ai bisogni della vita dei popoli, per gettare ponti tra le generazioni, le razze, le categorie sociali, le culture. Nel 1977 riceve a Londra il premio Templeton per il progresso della religione; nel 1996 riceve a Parigi, dall'UNESCO, il Premio Educazione alla Pace e, nel 1998, il Consiglio d'Europa le assegna il Premio Europeo dei diritti dell'uomo. Seguiranno numerosi altri riconoscimenti da parte di organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, e 16 lauree honoris causa in differenti discipline. Le motivazioni evidenziano in particolare l'apporto dato alla pace e all'unità tra i popoli, le religioni e le culture.

Chiara muore a Rocca di Papa il 14 Marzo 2008. Il Movimento dei Focolari, presente in 182 nazioni, continua l'opera della sua fondatrice; conta circa due milioni di aderenti e simpatizzanti: cattolici, cristiani di 350 Chiese e comunità ecclesiali; membri di varie religioni, tra cui ebrei, musulmani, buddisti, induisti, sikh e persone di convinzioni non religiose.

Per conoscere di più: www.focolare.org

Per informazioni:
comitatoviachiaralubich@gmail.com